

A.I.P.O Agenzia Interregionale per il Po - Parma

Avviso di asta pubblica per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Belbo in Comune di Santo Stefano Belbo Fasc. 364/2015A-PICN3686.

Visto il R.D. n.523/1904;

Vista la D.G.R. n.44-5084 del 14.01.2002;

Vista la Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti, approvata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n.9/2006;

Visto l'Accordo stipulato tra Autorità di Bacino, Regione Piemonte e AIPo in data 20.02.2007;

Visto il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Operativo di Alessandria in data 27.11.2014 revisionato a Febbraio 2016;

Visto il parere favorevole n. 63357/DB 1410 del 28.11.14 del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la nota del Settore Tecnico Regionale assunta al protocollo AIPo in data 27.01.16 al n.1900 di rimodulazione del canone per l'avvio di una nuova procedura di aggiudicazione;

Il Dirigente d'Area Piemonte,

RENDE NOTO

Che il giorno **18.03.16** alle ore **10.00**, presso l'Ufficio Operativo dell'AIPo di Alessandria, con sede in Piazza Turati 4, si terrà un'asta pubblica ai sensi dell'art.73 lettera C del R.D.23/05/1924 per l'affidamento della concessione per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Belbo nel comune di Santo Stefano Belbo per un quantitativo di **mc 36.700 (trentaseimilasettecento)**, con il criterio del **maggior sovraccanone offerto in aggiunta al valore del canone erariale posto a base d'asta pari ad Euro 1,53 al mc (uno/53 euro al metro cubo)**.

Prima della stipulazione dell'atto di concessione che avverrà a cura del Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo (in Corso Kennedy 7/bis) la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro e non oltre trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, un progetto esecutivo dal quale si evinca l'esatta volumetria oggetto di estrazione, determinata attraverso un rilievo planoaltimetrico con quote riferite a caposaldi IGM.

Resta a carico della ditta aggiudicataria l'acquisizione, prima della stipula dell'atto di concessione, dei necessari pareri, ambientale con verifica di VIA, paesaggistico, archeologico.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al pagamento alla Regione Piemonte dei seguenti oneri:

- versamento del deposito cauzionale determinato dalla Regione Piemonte per i metri cubi di asportazione di materiale litoide; la cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimata l'attività di asportazione del materiale;
- versamento del canone erariale risultante dall'esito della gara per i metri cubi in asportazione;
- versamento delle spese di istruttoria e vigilanza pari a Euro 0,03 per ogni 10 giorni o frazioni di durata;

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore Regionale Decentrato di Cuneo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese addebitate dalla Regione Piemonte per gli adempimenti contrattuali.

Entro 15 giorni dalla data fine dei lavori, inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà presentare al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e all'AIPo, Ufficio

Operativo di Alessandria, un rilievo dell'area d'alveo come risultante alla conclusione dell'intervento.

In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, o di mancata presentazione del progetto esecutivo nel citato termine dei trenta giorni, verrà interpellata la seconda ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centoottanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

1) Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

L'offerta dovrà essere redatta in carta bollata (da euro 16,00), secondo il Modello B allegato al presente avviso.

L'offerta dovrà essere espressa con aumento (pena esclusione dalla gara) sul canone posto a base di gara pari a 1,53 Euro al metro cubo. Il canone in aumento offerto dovrà essere dichiarato in cifre e in lettere: in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio. L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile.

L'offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta con intestazione del mittente e la seguente dicitura "B – Offerta economica", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione richiesta di cui al punto 3 del presente Avviso dovrà essere racchiusa, invece, in apposita busta con intestazione del mittente e la seguente dicitura "A – Documentazione", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente la busta "B" con l'offerta economica e la busta "A" con la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire all'AIPo Ufficio Operativo di Alessandria, Piazza Turati 4 15121 Alessandria, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 marzo 2016.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo di questa Agenzia AIPo e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 18 marzo 2016 per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo (CN).

Per il rispetto del predetto termine faranno fede unicamente la data e l'orario di ricevimento apposte dall'Ufficio Protocollo di questa Agenzia AIPo. Il termine di scadenza indicato è perentorio.

Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre i termini, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Sono ammessi tutti tipi di spedizione e consegna, inclusa la consegna a mano. L'Amministrazione non si assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

2) Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. di Euro 1.123,02 (euro millecentoventitre/02) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta di € 56.151,00 (euro cinquantaseimilacentocinquantum/00), valida per almeno 180 giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione della concessione per fatto dell'affidatario.

La cauzione dei concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata dopo la stipulazione della concessione con l'aggiudicatario

Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale.

Non si farà luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

3) Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali definitivi;

c) dichiarare di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiarare di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica attraverso o attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG8 classifica I;

e) attesti il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico organizzativo nel caso non si sia in possesso di attestazione rilasciata da S.O.A.;

f) dichiarare di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

g) dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, prima della stipulazione dell'atto di concessione, il progetto esecutivo, e a provvedere a quanto dovuto alla Regione Piemonte per cauzione, canone e spese tecniche;

h) dichiarare di impegnarsi, entro 15 giorni dalla data fine dei lavori, a presentare al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e all'AIPo, un rilievo dell'area d'alveo come risultante alla conclusione dell'intervento;

h) attesti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

2) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.)

3) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio;

4) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

5) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

4) Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui:

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;
- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;
- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;
- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;
- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;
- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;
- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;
- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.
- Ricorra una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

5) Ulteriori informazioni

Gli elaborati del progetto definitivo sono allegati al Bando pubblicato sul sito istituzionale AIPo (www.agenziainterregionalepo.it/albo-on-line) e per qualunque chiarimento rivolgersi presso AIPo Ufficio Operativo di Alessandria al numero 0131-254095.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale AIPo (www.agenziainterregionalepo.it) all'Albo Pretorio dei Comuni di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Canelli e Nizza Monferrato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

MOD.B - OFFERTA ECONOMICA
DA INSERIRE NELLA BUSTA B

Marca da bollo
€16,00

All' AIPo Ufficio Operativo di Alessandria
Piazza Turati 4
15121 Alessandria

OGGETTO: PICN3686 CONCESSIONE ALL'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL TORRENTE BELBO IN COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

OFFERTA ECONOMICA

Canone erariale posto a base d'asta pari ad Euro 1,53 al mc. (uno/53 euro al metro cubo)

Il sottoscritto
nato il..... a CF
in qualità di
della ditta
con sede legale in.....
con partita IVA n.....

secondo quanto previsto dall'avviso d'asta per l'affidamento della "Concessione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Belbo in comune di Santo Stefano Belbo, per un quantitativo di circa 36.700 mc di materiale, presenta la seguente offerta economica con il criterio del maggior sovraccanone offerto in aggiunta al valore del canone erariale posto a base d'asta e pari ad Euro 1,53 al mc (uno/53 euro al metro cubo):

Prezzo in aumento in cifre €		€
Prezzo in aumento in lettere Euro		Euro

In caso di discordanza fra i prezzi espressi in cifre ed il lettere, ai fini dell'aggiudicazione farà fede il prezzo espresso in lettere.

Data __/__/____

FIRMA
